



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 del 18-03-2022

Oggetto: SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO

L'anno duemilaventidue, il giorno diciotto del mese di marzo nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore 16:49, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione, in convocazione ed in seduta pubblica. La pubblicità della seduta è assicurata tramite streaming.

La presidenza della seduta è assunta dall'Avv. RECCHIUTI GABRIELLA in qualità di PRESIDENTE, partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Ssa D'Egidio Raffaella.

Risultano presenti al punto in oggetto :

NUGNES MARIO	P	PETRINI NICOLA	P
DI GIROLAMO SABATINO	P	PAVONE ENIO	P
GINOBLE TERESA	P	VANNUCCI VALENTINA	P
CIANCAIONE ROSARIA	P	IEZZI TORIELLA	P
RECCHIUTI GABRIELLA	P	ADDAZII VINCENZO	P
DI GIUSEPPE FRANCESCO	P	DI FELICE SIMONA	P
CHIAROBELLI DARIO	P	ACETO CHRISTIAN GABRIELE	P
DE NIGRIS PAOLO	P	D'ELPIDIO ANNALISA	P

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]

In carica compreso il Sindaco n.[16]

Presenti n. [16]

Assenti n. [0]

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

Consiglieri Presenti in aula Nugnes, Ciancaione, Recchiuti, Di Giuseppe, Di Girolamo, Chiarobelli, De Nigris, Petrini, Pavone, Iezzi, Addazii, Di Felice, Aceto, D'Elpidio.

Collegati in video conferenza : Ginoble e Vannucci.

In apertura di seduta il Presidente propone ai Consiglieri un minuto di silenzio e di raccoglimento in ricordo delle vittime del Coronavirus, in quanto oggi 18 marzo ricorre la giornata in memoria delle vittime della pandemia da Covid 19.

In apertura di seduta il presidente dà la parola ai consiglieri che intendono intervenire sulle questioni preliminari.

Intervengono i consiglieri Petrini, Di Girolamo, Di Giuseppe, Pavone, Ciancaione, Ginoble, D'Elpidio.

Prendono la parola per fornire chiarimenti in merito alle varie questioni sollevate dai Consiglieri gli assessori Luciani, Marcone, Mazzocchetti ed il Sindaco Nugnes.

Tutti gli interventi sono riportati nell'allegato resoconto stenografico di seduta.

Al termine dei preliminari il presidente dà la parola al Sindaco per introdurre e relazionare il primo punto all'Ordine del Giorno.

Relaziona il Sindaco leggendo il documento costituente la proposta di deliberazione in atti

Intervengono, Consiglieri Comunali Pavone, Di Giuseppe, Iezzi, Petrini, Di Girolamo, Ginoble;

Esce il Consigliere Di Giuseppe - Presenti n. 15

Intervengono come da allegato i Consiglieri Comunali Ginoble, Ciancaione

Rientra il Consigliere Di Giuseppe - Presenti n. 16

Intervengono per le repliche Pavone, Di Giuseppe, Petrini, Di Felice, il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione C.C. n. 59 del 3 Novembre 2021, immediatamente eseguibile, con la quale si è proceduto alla convalida del Sindaco e di n. 15 consiglieri comunali proclamati eletti, rispettivamente, il 19 ottobre e il 20 ottobre 2021, giusta verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale chiuso e depositato in data 20 Ottobre 2021, nella parte relativa alla proclamazione dei Consiglieri eletti nonché del verbale del 5 Ottobre 2021 del medesimo Ufficio Centrale Elettorale per la parte relativa alla graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale in seno a ciascuna lista in base alla cifra individuale riportata da ciascuno di essi;

PRESO ATTO che sono intervenute le dimissioni da consigliere comunale, presentate personalmente al protocollo comunale, del consigliere comunale William Di Marco, giusta nota acquisita al protocollo comunale in data 03 Marzo 2022 al nr. 8609;

RICHIAMATO l'articolo 38, comma 8, del decreto legislativo n. 267/00 che testualmente dispone: *“Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141”*;

RICHIAMATO l'articolo 45 del D. Lgs. 267/00: *“Surrogazione e supplenza dei consiglieri provinciali, comunali e Circostrizionali “ 1. Nei consigli provinciali, comunali e circostrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto”*;

VISTO l'art. 73 del D.Lgs. 267/2000, recante: *“ Elezione del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti”* che ai commi 11 e 12 dispone: *“11. Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati alla carica di sindaco, non risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio. In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.*

12. Compiute le operazioni di cui al comma 11 sono proclamati eletti consiglieri comunali i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista”;

ATTESO che :

- nel caso di dimissioni di un consigliere entrato in Consiglio in quanto candidato alla carica di Sindaco (non eletto) collegato a più liste, ai fini della surroga occorre verificare quale lista della coalizione che, avendo ottenuto l'ultimo quoziente, ha ceduto il seggio a tale candidato sindaco. Il seggio del consigliere (candidato sindaco non eletto) dimissionario, va attribuito al primo dei non eletti di tale lista;
- nel caso di dimissioni di un consigliere candidato sindaco di più liste, la surroga deve avvenire nell'ambito della lista tra quelle collegate che presenta il più alto tra i quozienti che non hanno dato luogo alla attribuzione di seggi;
- alla elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 3 e 4 Ottobre 2021 William Di Marco si presentava quale candidato Sindaco collegato al gruppo di liste: n 14 – “Lega Salvini Abruzzo”, alla quale non sono stati attribuiti seggi; n 15 – “Fratelli D'Italia” alla quale è stato attribuito un seggio, n. 16 “Identità Culturale Rosetana” alla quale non sono stati attribuiti seggi e n. 17 “Forza Italia” alla quale non sono stati attribuiti seggi;

VERIFICATO che nella fattispecie si rileva che tra le liste collegate al candidato Sindaco William Di Marco il quoziente più alto che non ha dato luogo all'attribuzione di seggi è stato quello della lista n . 14 “Lega Salvini

Abruzzo” e ritenuto quindi di attribuire il seggio del consigliere dimissionario al primo dei non eletti nella Lista medesima, ovvero a Giuseppe Ercole Bellachioma ;

VISTI:

- la sentenza T.A.R. Abruzzo n. 667/05 secondo la quale il termine di dieci giorni è meramente ordinatorio;
- il parere del Ministero dell'interno del 27.03.2020 secondo il quale: *“Ciò posto, con riferimento specifico alla surroga, occorre, tuttavia, ricordare che la stessa è da ritenersi un atto dovuto che non implica alcun profilo di discrezionalità. Tale adempimento risulta funzionalizzato non solo a realizzare l'obiettivo della ricostituzione del plenum dell'organo consiliare, ma anche a garantire l'esercizio dello "ius ad officium" del consigliere subentrante, il quale all'atto della surrogazione assume tutte le funzioni connesse alla carica, che, come noto, non sono limitate alla sola partecipazione alle sedute del consiglio comunale. OMISSIS...”*;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 640 del 17.2.2006, secondo la quale il termine di dieci giorni previsto ai sensi dell'art.38, comma 8, del decreto legislativo n.267/00 ha carattere non perentorio ma acceleratorio;

ATTESO che con nota prot. . 8874 del 04.03.2022 il Segretario Generale ha reso edotto il Sig. Giuseppe Ercole Bellachioma di quanto sopra e lo ha altresì invito a presentare apposita dichiarazione di insussistenza di condizioni di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità;

RICHIAMATA la nota del Sig. Giuseppe Ercole Bellachioma acquisita al protocollo comunale in data 11.03.2022 al nr.9691. in ordine alla detta dichiarazione;

PRESO ATTO che la surroga di un consigliere comunale dimissionario ha natura di atto obbligatorio e vincolato, privo di margini di discrezionalità sull' *“am”* e sul *“quid”* o di valutazioni politiche espresse dalla maggioranza o dalla minoranza, con l'effetto che l'obbligo di restituire all'organo consiliare comunale la sua integrità consente solo di verificare nei surroga di la sussistenza o meno delle cause ostative all'assunzione della carica previste dalla legge;

VISTO il comma 4 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. per il quale *“i Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa Deliberazione”*;

RITENUTO di procedere alla surroga come sopra indicata;

VISTI i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/00;

DATO ATTO dell'assenza di osservazioni in ordine alla regolarità del punto all'ordine del giorno mosse da alcuno dei presenti in aula;

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 267/00;

Il Presidente terminati gli interventi mette ai voti la proposta di delibera consiliare.

L'esito della votazione per appello nominale è il seguente:

Consiglieri presenti n.16;

Consiglieri votanti n. 16;

Voti favorevoli Con n.16

DELIBERA

- 1) **Le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/90;
- 2) **Di procedere** alla surroga del consigliere candidato Sindaco William Di Marco dimissionario e di attribuire il seggio resosi vacante al Sig. Giuseppe Ercole Bellachioma;
- 3) **Di prendere atto** che, a carico del signor Giuseppe Ercole Bellachioma, non sussistono né sono stati rilevati motivi ostativi alla surroga;
- 4) **Di trasmettere**, tramite il Servizio Segreteria Generale, la presente Deliberazione alla Prefettura di Teramo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dar seguito alle previsioni normative per la ricostituzione del Plenum dell'organo consiliare;

Con la seguente votazione: .

Consiglieri presenti n.16

Consiglieri votanti n. 16

Voti favorevoli n.16

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Entra in aula il consigliere Bellachioma

Prende la parola il consigliere Bellachioma e dopo il suo intervento comunica di costituirsi quale gruppo consiliare "Lega Salvini Abruzzo", di cui è il relativo Capigruppo.

Il Consigliere De Nigris chiede la sospensione del Consiglio Comunale per consentire lo svolgimento di una riunione urgente della Commissione dei Capigruppo-

Il presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità per alzata di mano.

Alle ore 19.30 il consiglio viene sospeso.

Ale ore 20.05 il Presidente riprende la seduta e invita il Segretario Generale a procedere all'appello: risultano presenti tutti i consiglieri tranne Ginoble al momento non connessa in videoconferenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Avv. RECCHIUTI GABRIELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa D'Egidio Raffaella